



COMUNE DI VEZZANO SUL CROSTOLO
PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

REGOLAMENTO DEL SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO

Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 24.06.2025

ART. 1 - OGGETTO DEL REGOLAMENTO

1. Il presente Regolamento disciplina il Servizio di Trasporto Scolastico, Servizio attivato dal Comune di Vezzano sul Crostolo nell'ambito delle competenze stabilite dalle vigenti disposizioni normative in materia, compatibilmente con le disposizioni delle Leggi di bilancio e le disponibilità finanziarie del Comune.
2. Il Servizio di Trasporto Scolastico, inteso come tragitto casa - scuola e scuola - casa, è reso esclusivamente nell'ambito del territorio comunale, e nelle aree immediatamente limitrofe, salvaguardando i seguenti principi:
 - a. conformità alle normative e alle direttive vigenti in materia;
 - b. programmazione annuale e individuazione di punti di raccolta sul territorio comunale e aree immediatamente limitrofe, con riferimento all'estensione territoriale, ai bacini d'utenza, alla distribuzione dei plessi scolastici e degli insediamenti urbani, (concertazione con le competenti autorità scolastiche) salvaguardia della sicurezza dei minori durante le operazioni di carico e scarico;
 - c. armonizzazione con le problematiche inerenti il traffico e la sicurezza stradale;
 - d. economicità, efficacia ed efficienza.

ART. 2 - DESTINATARI DEL SERVIZIO

1. Il Servizio di Trasporto Scolastico è destinato agli alunni residenti e/o frequentanti le scuole dell'infanzia, le scuole primarie e secondarie di primo grado, ubicate sul territorio comunale.
2. Sono previsti trasporti per uscite didattiche e istituzionali, solamente in orario scolastico.

ART. 3 - ORGANIZZAZIONE E FUNZIONAMENTO

1. Il Servizio di Trasporto Scolastico viene effettuato nel rispetto del calendario scolastico nel rispetto della vigente normativa regionale.
2. Il Responsabile dell'Area Affari Generali del Comune di Vezzano sul Crostolo all'inizio di ogni anno scolastico predispone, sulla base dei principi di cui al precedente articolo 1, avvalendosi della collaborazione del gestore del servizio, un Piano Organizzativo del Servizio definito "Piano di Trasporto Scolastico" (P.T.S) con l'indicazione del percorso, punti di raccolta, orari di salita e discesa, mezzi utilizzati e risorse disponibili, che salvaguardi i limiti di capacità ricettiva e, per quanto possibile, le esigenze delle Sedi Scolastiche dell'Istituto Comprensivo.
3. Il P.T.S. deve essere predisposto ogni anno entro il mese di agosto, prima dell'avvio delle attività scolastiche. Il Comune di Vezzano sul Crostolo si impegna ad attivare il Servizio di Trasporto Scolastico dal primo giorno di scuola.
4. Il P.T.S. è elaborato sulla base delle richieste presentate dai singoli utenti al momento dell'iscrizione, tenendo conto dell'orario di funzionamento dei plessi scolastici e dei bacini di utenza.
5. I percorsi dovranno essere programmati con criteri razionali tali da rappresentare la soluzione meno dispersiva e più diretta possibile nel raggiungimento delle Sedi, prestando comunque particolare attenzione alle condizioni oggettivamente più disagiate e nel rispetto della maggior sicurezza possibile per gli utenti e per il personale in servizio.
6. La programmazione dei percorsi e delle fermate dovrà tendere a soddisfare il maggior numero possibile di richieste.
7. Il P.T.S. è modificabile in corso d'anno unicamente per motivi di funzionalità del servizio e/o per cause di forza maggiore.
8. Il Comune di Vezzano sul Crostolo provvederà ad attivare inoltre, un Piano dei Trasporti alternativo (percorsi, punti di raccolta, orari per ogni plesso scolastico) in caso di particolari situazioni climatiche (neve o gelo). Il piano dei trasporti alternativo si realizza con tragitti e fermate ridotte rispetto al "normale" P.T.S. La relativa comunicazione viene data, all'utente, al momento dell'iscrizione al servizio.

ART. 4 - MODALITA' ORGANIZZATIVE E DI GESTIONE

1. I punti di salita e di discesa degli alunni devono essere programmati in modo tale da ridurre al minimo l'attraversamento di strade e saranno individuati, quando possibile, in prossimità di semafori o di strisce pedonali o fermate stabilite dal trasporto pubblico.
2. Il Comune di Vezzano sul Crostolo è responsabile degli alunni trasportati dal momento della salita sul mezzo fino al momento della discesa presso la scuola e, al ritorno, dal momento della salita fino alla discesa dal mezzo alla fermata prevista. Tutti gli utenti del Servizio sono coperti da polizze assicurative.
3. La famiglia è tenuta ad accompagnare e a riprendere il proprio figlio all'orario stabilito, rimanendo responsabile del minore, dal punto di vista civile e penale, nel tratto compreso fra l'abitazione e i punti di salita e di discesa.
4. Il Comune non si assume alcuna responsabilità per quel che concerne gli avvenimenti precedenti la salita e/o successivi alla discesa dallo scuolabus.

ART. 5 - ISCRIZIONI

1. I genitori o/ legali tutori che richiedono l'iscrizione al Servizio di Trasporto Scolastico devono sottoscrivere e inoltrare all'Area Affari Generali, (nuova domanda ogni anno) la domanda reperibile presso l'Ufficio Scuola del Comune di Vezzano sul Crostolo o scaricabile dal sito: www.comune.vezzano-sul.crostolo.re.it. Possono iscriversi gli utenti frequentanti i plessi scolastici del territorio comunale e residenti nei bacini d'utenza individuati dal Comune di Vezzano sul Crostolo ovvero residenti fuori bacino d'utenza o fuori Comune, purché vi siano posti disponibili sul mezzo di trasporto e purché gli stessi siano disposti a raggiungere uno dei punti di raccolta individuati all'interno del bacino d'utenza del plesso scolastico interessato dal Servizio.
2. I termini di presentazione delle domande vengono stabiliti annualmente dall'Ufficio Scuola del Comune, sono adeguatamente pubblicizzati anche mediante il coinvolgimento degli istituti scolastici, in modo da consentire di fare domanda all'utenza potenzialmente interessata.
3. Il modulo di iscrizione, predisposto dall'Ufficio Scuola del Comune (o dell'Ente gestore, in caso di affidamento esterno del servizio) in conformità al presente Regolamento, costituisce contratto di utenza, ai sensi del successivo art.14, e impegna i genitori (o legali tutori) al rispetto delle norme ivi contenute, con particolare riferimento a:
 - a. puntuale accompagnamento/prelevamento del minore al punto di raccolta stabilito negli orari di partenza/arrivo da parte dei genitori o di persona adulta o in età idonea, indicata nel modulo d'iscrizione o comunicata successivamente;
 - b. partecipazione al costo del servizio in base alle tariffe stabilite di anno in anno dalla Giunta Comunale competente anche di eventuali future agevolazioni tariffarie legate all'I.S.E.E. o ad altri criteri individuati che saranno approvati;
 - c. l'Ufficio Scuola procede al controllo della veridicità di quanto dichiarato nella domanda di iscrizione; in caso di dichiarazioni mendaci procede secondo quanto stabilito dalle vigenti disposizioni normative in materia.
 - d. le iscrizioni pervenute oltre i termini vengono acquisite ed evase secondo la disponibilità di posti sul mezzo di trasporto; in caso contrario saranno inserite in una lista di attesa, secondo quanto stabilito al successivo articolo.
 - e. Eventuali sospensioni dal servizio non comportano riduzioni rispetto alle rette mensili e rate dovute.
 - f. È possibile richiedere l'utilizzo parziale del servizio: solo andata o solo ritorno.

ART. 6 - CRITERI DI AMMISSIONE E AVVIO AL SERVIZIO

1. Possono accedere al Servizio di Trasporto Scolastico gli alunni residenti o frequentanti le scuole d'infanzia, le scuole primarie e secondarie di primo grado presenti sul territorio comunale.
2. Qualora le domande presentate entro la scadenza eccedano le disponibilità dei posti sui mezzi destinati al Trasporto Scolastico, il Responsabile dell'Area Affari Generali formula una graduatoria di ammissione al servizio in base ai seguenti criteri:
 - a. assenza nel nucleo familiare di automezzi privati;
 - b. orari di lavoro di entrambi i genitori incompatibili con l'accompagnare e/o ritirare il/la figlio/a a scuola;

- c. distanza dalla residenza al plesso scolastico;
 - d. età del/la bambino/a (verrà data la precedenza ai più piccoli).
3. Hanno, precedenza, a condizione che abbiano rispettato i termini di iscrizione:
- a. gli alunni disabili, compatibilmente con le vigenti disposizioni in merito;
 - b. i minori appartenenti a nuclei famigliari segnalati dall'Assistente Sociale competente.
4. Successivamente alla formulazione della graduatoria e alla definizione del P.T.S, il Responsabile dell'Area Affari Generali procede alla chiamata dei richiedenti il Servizio secondo la posizione in graduatoria, comunicando punti e orari di raccolta.
5. Non possono fruire del Servizio i richiedenti che presentano situazioni debitorie per servizi comunali, siano essi erogati direttamente dal Comune che da Enti/Cooperative/Società a cui il Comune abbia affidato la gestione.

ART. 7 - TARIFFE E PAGAMENTI

1. Gli importi delle tariffe per il Servizio di Trasporto Scolastico sono fissati annualmente dalla Giunta Comunale con apposito atto; spettano, altresì, alla Giunta i casi di agevolazione riconosciuti all'utenza e le eventuali soglie ISEE di accesso.
2. I pagamenti devono essere effettuati, in via anticipata in unica soluzione, oppure in due rate entro i termini resi noti dall'Ufficio Scuola del Comune;
3. L'utente non può richiedere il frazionamento del Servizio; è fatto salvo il caso in cui la Giunta Comunale intenda introdurre tariffe differenziate.
4. I controlli relativi ai pagamenti sono effettuati dall'unità organizzativa competente del Comune (o dell'Ente gestore, in caso di affidamento esterno del Servizio). Qualora si accerti il mancato pagamento, sono avviate le procedure per la riscossione coattiva nel caso in cui la retta non venga pagata per tre mesi consecutivi. Se persisterà una situazione di insolvenza da parte degli utenti sarà a carico del Comune la valutazione per la sospensione dal Servizio.
5. Esenzioni o riduzioni di pagamento, possono essere accettate solo per i nuclei familiari seguiti dal Servizio Sociale, sulla base di progetti individualizzati di sostegno alla famiglia predisposti dall'Assistente Sociale competente.

ART. 8 - RITIRI DAL SERVIZIO

1. Eventuali ritiri dal Servizio devono essere comunicati mediante semplice comunicazione scritta all'Area Affari Generali del Comune.
2. La rata già emessa alla data di presentazione del ritiro è dovuta per intero e non è dovuta la restituzione di eventuali somme già versate, tranne i casi previsti al comma successivo.
3. Il pagamento dei soli mesi fruiti e la restituzione della rata pagata interamente, limitatamente alla quota corrispondente al periodo non utilizzato, è possibile nei seguenti casi di forza maggiore:
 - a. cambiamento del comune di residenza /domicilio;
 - b. gravi motivi di salute.
 - c. conseguente ad un comportamento inconveniente, da parte di altri utenti presenti sul mezzo, segnalati all'Ufficio Scuola dell'Ente (es. offese/minacce subite).

ART. 9 - NORME DI COMPORTAMENTO - SANZIONI

1. I genitori, o legali tutori, firmando e inoltrando il modulo di iscrizione al Servizio garantiscono l'accompagnamento/prelevamento del minore ai/dai punti di raccolta programmati, agli orari stabiliti, personalmente o mediante un adulto specificatamente

2. segnalato; gli utenti che usufruiscono del Servizio devono viaggiare seduti, non sono ammessi passeggiare in piedi; sono tenuti ad allacciare le cinture di sicurezza, sui mezzi provvisti di tali sistemi di ritenuta.
3. Qualsiasi comportamento difforme da parte dell'utenza riguardo alla normale routine quotidiana, prelevamento diretto dalla scuola, assenze per malattia, dovrà essere comunicato in via preventiva al competente ufficio del Comune, dalle famiglie o dalle istituzioni scolastiche; il Comune di Vezzano sul Crostolo declina ogni responsabilità per episodi negativi che possano accadere in caso di mancata comunicazione.
4. Qualora gli alunni non si attengano alle indicazioni impartite ed anche se invitati dall'autista non rispettino le regole date, si provvederà nei loro confronti secondo la seguente procedura:
 - a. l'autista dovrà far pervenire all'Ufficio Scuola del Comune di Vezzano sul Crostolo una segnalazione circa il comportamento scorretto dell'alunno;
 - b. l'Ufficio avviserà la famiglia dei fatti accaduti, mediante apposita comunicazione formale;
 - c. qualora il comportamento dell'utente non muti e questo generi all'interno del mezzo confusione e pericolo tale da mettere a repentaglio gli stessi alunni trasportati, previa comunicazione alla famiglia e al Dirigente Scolastico, l'alunno sarà sospeso da 1 a 3 giorni, da definire in relazione alla gravità del caso. Al terzo richiamo l'alunno sarà sospeso dal servizio per l'anno scolastico. La sospensione e/o espulsione non comportano il rimborso della tariffa versata.
5. Qualora il comportamento scorretto degli alunni arrechi danni al mezzo, la famiglia sarà chiamata a rimborsarli. I genitori degli alunni o chi n'esercita la patria potestà sono responsabili di ogni danno provocato dal proprio figlio o assistito.
6. L'autista ha facoltà di interrompere la guida qualora ritenga che vi siano condizioni di pericolo e comunque non atte a svolgere il servizio in modo sicuro.

ART. 10 - COMPORTAMENTO DEGLI AUTISTI SCUOLABUS

1. Gli autisti dei mezzi di trasporto devono garantire il corretto svolgimento del Servizio nel rispetto delle norme vigenti e tenere un comportamento improntato alla massima professionalità.
2. Essi devono adottare tutte le cautele al fine di tutelare l'incolumità dei minorenni, sia durante il trasporto sia durante le fermate.
3. Nel caso in cui alla fermata non siano presenti i genitori o chi è stato delegato, gli utenti saranno trattenuti sul mezzo e a fine del percorso, l'autista, che è responsabile della sicurezza dei minori, li porterà all'Ufficio di Polizia Locale competente.
4. Nello specifico gli autisti hanno il dovere di controllare che l'utente non venga a trovarsi in situazioni di pericolo per la sua incolumità.

ART. 11 - INFORMAZIONE

1. Il Comune, assicura adeguata comunicazione e informazione riguardo al contenuto del presente Regolamento anche in merito ad eventuali successive modifiche; sarà pubblicizzato mediante avviso all'Albo Pretorio, sui siti web di riferimento, in bacheche scolastiche presenti sul Territorio Comunale.

ART. 12 - CONTRATTO PER ADESIONE

1. Le norme contenute nel presente Regolamento costituiscono condizioni contrattuali generali del Servizio e devono essere portate a conoscenza dell'utente e da questi approvate per iscritto al momento dell'iscrizione, formalizzata sottoscrivendo l'apposito modulo di richiesta che costituisce, a tutti gli effetti di legge, contratto per adesione, ai sensi delle vigenti normative, ai sensi degli artt. 1341 e 1342 del codice civile.

ART. 13 - AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO A APPALTATORE ESTERNO

1. Il Servizio di Trasporto Scolastico ed extrascolastico è svolto secondo modalità di gestione stabilite dall'Amministrazione Comunale la quale, tenendo in considerazione criteri finalizzati all'economicità, all'efficienza e all'efficacia nonché secondo le risorse finanziarie e umane disponibili, potrà essere affidato con appalto a terzi nel rispetto delle disposizioni normative vigenti in materia.

ART. 14 - DECORRENZA - NORME FINALI

1. Il presente Regolamento sostituisce e abroga ogni precedente regolamento che abbia lo stesso oggetto o regoli la medesima materia, ed entra in vigore il giorno successivo a quello di esecutività della deliberazione di approvazione.
2. Per quanto non espressamente regolato dal presente Regolamento si fa riferimento alle norme nazionali e regionali vigenti in materia.